

## VERBALE N.4 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 14/04/2026

L'anno 2026, il giorno 14 del mese di aprile, alle ore 17.00, presso la sede del Consorzio, si è riunito il CdA del Consorzio Casalasco Servizi Sociali, debitamente convocato con lettera prot. n. 618/2026 del 08/04/2026 per discutere e deliberare sul seguente:

### Ordine del Giorno

- Approvazione seduta precedente;
- Esame e approvazione del “Regolamento per la disciplina del conflitto di interessi”;
- Esame e approvazione del “Regolamento per la disciplina e la verifica del divieto di pantouflage”;
- Esame e approvazione del “Regolamento sui controlli delle autocertificazioni”;
- Esame della bozza di bilancio consuntivo 2025;
- Esame della bozza di bilancio preventivo 2026;
- Esame e costituzione del Fondo per il trattamento accessorio 2026;
- Richiesta di autorizzazione alla stipula di un contratto prestazione di lavoro autonomo occasionale con il sig. Marzio Cortellazzi, nell'ambito del progetto “Orti Sociali Sinergici 2026”.

Sono presenti i componenti del CdA nelle persone dei signori:

- Canino Rosario – Presidente
- Ferrari Mauro – Vicepresidente
- Nolli Alessandra – Consigliere

È stato invitato a partecipare e si unisce al Consiglio, in qualità di Organismo della Vigilanza e DPO ai sensi del D.Lgs. 231/2001, l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

È presente la Dott.ssa Valeria Patelli, Presidente dell'Assemblea Consortile e Sindaco del Comune di Calvatone.

Ai sensi dell'art. 33 comma 2 lettera d) del vigente statuto, partecipa alla seduta il Direttrice Dott.ssa Cristina Cozzini.

È chiamata a svolgere la funzione di segretario la Dott.ssa Marchini Nicole.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita, a norma di legge e di Statuto, che tutti i componenti dichiarano essere esaurientemente informati circa gli argomenti da discutere, dichiara aperta e valida la seduta.

#### **Deliberazione n.25 – Approvazione seduta precedente – prot. 647**

Il CdA approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

#### **Deliberazione n.26 – Esame e approvazione del “Regolamento per la disciplina del conflitto di interessi” – prot. 648**

La Direttrice introduce l'ordine del giorno passando la parola all'Avv. Mbodj, invitato a partecipare alla seduta in qualità di consulente legale dell'Ente e ODV (Organismo di vigilanza) e DPO (Data Protection Officer), per presentare il Regolamento del Consorzio Casalasco Servizi Sociali in materia di conflitto di interessi.

Il Regolamento disciplina la prevenzione e gestione delle situazioni di conflitto di interessi, in coerenza con il Codice Etico del Consorzio e con la normativa nazionale ed europea in materia di anticorruzione e trasparenza, anche potenziali o apparenti, al fine di garantire imparzialità, trasparenza e correttezza nello svolgimento delle attività del Consorzio. Si applica a tutto il personale, agli amministratori e ai collaboratori, imponendo l'obbligo di dichiarare tempestivamente ogni situazione rilevante e di astenersi dalle attività o decisioni.

La gestione delle segnalazioni è affidata al RPCT che valuta i casi e adotta le misure necessarie, dal semplice accertamento dell'assenza del conflitto fino all'esclusione del soggetto dalle attività interessate. Il Regolamento prevede inoltre controlli su incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi, attività di monitoraggio e il divieto di pantouflage.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporta responsabilità disciplinare.

Non essendovi osservazioni, Il CdA approva all'unanimità.

#### **Deliberazione n.27 – Esame e approvazione del “Regolamento per la disciplina e la verifica del divieto di pantouflage” – prot. 649**

Il secondo punto all'ordine del giorno viene introdotto nuovamente dall'Avv. Mbodj, che illustra il Regolamento del Consorzio Casalasco Servizi Sociali per la disciplina e la verifica del divieto di pantouflage, evidenziandone la finalità di prevenire situazioni di conflitto di interessi conseguenti al passaggio di dipendenti, amministratori o collaboratori dal settore pubblico a quello privato.

Il Regolamento recepisce la normativa vigente e le Linee Guida ANAC, disciplinando in modo organico l'ambito di applicazione del divieto, i soggetti interessati, il periodo di raffreddamento e le relative misure di controllo.

Viene precisato che, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o dell'incarico, il dipendente che ha ricoperto incarichi amministrativi di vertice e/o incarichi dirigenziali, non può svolgere attività lavorative o professionali presso soggetti privati con cui abbia avuto rapporti nell'esercizio delle proprie funzioni.

L'Avv. Mbodj richiama inoltre le conseguenze previste in caso di violazione, tra cui la nullità dei contratti e degli incarichi conferiti e la restituzione degli eventuali compensi percepiti, nonché le procedure di prevenzione e verifica previste dal Regolamento, quali l'acquisizione delle dichiarazioni di impegno al rispetto del divieto, i controlli effettuati dal RPCT e l'eventuale segnalazione ad ANAC.

Non essendovi osservazioni, Il CdA approva all'unanimità.

**Deliberazione n.28 – Esame e approvazione del “Regolamento sui controlli delle autocertificazioni” – prot. 650**

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, l'Avv. Mbodj illustra il Regolamento sui controlli delle autocertificazioni, predisposto al fine di definire criteri e modalità di verifica delle dichiarazioni rese al Consorzio.

Il Regolamento disciplina le modalità con cui il Consorzio verifica la veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive presentate nell'ambito dei propri procedimenti amministrativi.

Viene precisato che i controlli possono essere effettuati a campione oppure in presenza di dubbi sulla correttezza delle dichiarazioni rese. Le verifiche riguardano, in particolare, le procedure di assunzione e conferimento di incarichi, gli affidamenti di servizi e forniture e le richieste di prestazioni o benefici economici.

L'Avv. Mbodj evidenzia inoltre che il Regolamento definisce le modalità di controllo e le conseguenze in caso di dichiarazioni non veritiere, che possono comportare la perdita dei benefici ottenuti e la segnalazione alle Autorità competenti.

Non essendovi osservazioni, il CdA approva all'unanimità.

**Deliberazione n. 29 – Esame della bozza di Bilancio Consuntivo 2025 – prot. 651**

La Direttrice presenta al Consiglio la bozza del Bilancio Consuntivo 2025, predisposta in vista della successiva approvazione da parte dell'Assemblea Consortile.

Viene evidenziato come la gestione economica dell'esercizio 2025 presenti una situazione di equilibrio tra entrate e spese per un importo complessivo di € 2.659.455,50, determinando il pareggio di bilancio al 31/12/2025.

Non essendovi osservazioni, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

**Deliberazione n. 30 – Esame della bozza di Bilancio Preventivo 2026 – prot. 652**

La Direttrice illustra la bozza del Bilancio Preventivo 2026, evidenziando che si tratta di uno strumento di programmazione economico-finanziaria e non di un bilancio autorizzativo.

Il documento prevede un valore complessivo pari a € 2.887.829,35 e definisce le principali previsioni di entrata e di spesa per l'esercizio 2026.

Non essendovi osservazioni, il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità.

**Deliberazione n.31 – Esame e costituzione del Fondo per il trattamento accessorio 2026 – prot. 653**

La Direttrice presenta al Consiglio la determinazione n. 15 del 03/04/2026 (prot. n. 608/2026), con la quale è stato costituito il Fondo per il trattamento accessorio del personale per l'anno 2026, per la parte stabile (Allegato A).

Viene precisato che il fondo è integrato con le risorse variabili previste dal CCNL 2019/2021 e dal CCNL 2022/2024 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e alle disposizioni del CCNL 23/02/2026. Sullo stesso è stato espresso parere favorevole dal Revisore dei Conti (Allegato B).

Il Consiglio esamina la documentazione e approva la costituzione del Fondo 2026, per un importo complessivo pari a € 37.204,92, destinato agli utilizzi previsti dall'art. 59 del CCNL vigente.

Il Consiglio di Amministrazione approva inoltre la destinazione delle seguenti somme:

- € 3.900,00 per indennità di rischio/disagio, ai sensi dell'art. 59, comma 3-bis;
- € 6.000,00 per indennità di specifiche responsabilità, ai sensi dell'art. 84 del CCNL 2019/2021.

Il CdA approva all'unanimità.

**Deliberazione n.32 – Richiesta di autorizzazione alla stipula di un contratto prestazione di lavoro autonomo occasionale con il sig. Marzio Cortellazzi, nell'ambito del progetto "Orti Sociali Sinergici".**  
– prot. 654

La Direttrice propone al Consiglio di Amministrazione la stipula di un contratto di prestazione di lavoro autonomo occasionale con il sig. Marzio Cortellazzi nell'ambito del progetto "Orto Sociale Sinergico" per l'anno 2026.

Viene precisato che il sig. Cortellazzi è già stato individuato tramite procedura comparativa (prot. n. 530/2024) e ha maturato esperienza positiva nelle attività del progetto, contribuendo in particolare all'integrazione dei tirocinanti e al rafforzamento delle relazioni con il territorio.

L'incarico prevede attività di supporto al progetto nel periodo dal 20/04/2026 al 31/12/2026, svolte in forma occasionale e non continuativa.

Il compenso è pari a € 5.000,00 lordi complessivi, da corrispondersi in due rate, previa rendicontazione delle attività svolte.

Si dà atto che la copertura finanziaria dell'incarico è interamente a carico delle risorse previste dal progetto.

Il CdA approva all'unanimità.

Avendo esaurito la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, con approvazione di tutte le delibere e non avendo altro da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19.00 dello stesso giorno.

**La Segretaria**  
*F.to Nicole Marchini*

**Il Presidente**  
*F.to Rosario Canino*